|  |
| --- |
| **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**  Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013)  **ANNO SCOLASTICO …./….** |

|  |
| --- |
| **SCUOLA SECONDARIA 1°G.:** |
| **CLASSE:** |
| **INSEGNANTI DI CLASSE:**   * **-** * **-** * **-** |
| **COORDINATORE CLASSE 1:** |

**1. DATI ANAGRAFICI DELL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome:** |  |
| **Data e luogo di nascita:** |  |
| **Lingua madre:** |  |
| **Eventuale bilinguismo:** | **Lingua utilizzata in famiglia:**  **Altre lingue straniere apprese in famiglia:** |
| **Percorso scolastico pregresso:** |  |

**2. INFORMAZIONI ESSENZIALI DI PRESENTAZIONE DELL’ALLIEVO**

**Individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale da parte di:**

|  |  |
| --- | --- |
| * **SERVIZIO SANITARIO:** Diagnosi/relazione multi professionale | Codice ICD 10:…………………………………  Redatta da………………………………………  In data……………………………….  Altre relazioni cliniche …………………….......  …………………………………………………  Interventi riabilitativi:………………………….  …………………………………………………. |
| * **ALTRO SERVIZIO:** | Redatta da………………………………………  in data………………………………. |
| * **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI 2** | Redatta da………………………………………  in data………………………………. |
| Il consiglio della classe \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, avvalendosi della Direttiva Ministeriale in data 27 dicembre 2012 e della Circolare ministeriale n. 8 in data 6 marzo 2013, considerata la situazione attuale e la possibile evoluzione dello studente **delibera la proposta di un piano di studi personalizzato** per :   * **il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per la classe in tutte le discipline** * **il raggiungimento degli obiettivi minimi SOLO per alcune discipline**. | |

|  |
| --- |
| **Informazioni generali fornite dalla famiglia/enti affidatari:** |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**3. DESCRIZIONE DELLE ABILITA’ E DEI COMPORTAMENTI OSSERVABILI A SCUOLA** (Informazioni desunte dagli indicatori della “Griglia per l’individuazione di aree relative ai Bisogni Educativi Speciali” che si allega)

|  |  |
| --- | --- |
| Collaborazione e partecipazione: 3 |  |
| Relazionalità con compagni/adulti: 4 |  |
| Frequenza scolastica: |  |
| Accettazione e rispetto delle regole: |  |
| Motivazione al lavoro scolastico: |  |
| Capacità organizzative: 5 |  |
| Rispetto degli impegni e delle responsabilità: |  |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà 6: |  |
| Senso di autoefficacia:7 |  |
| Livelli di apprendimento disciplinari :8 | Disciplina:  Disciplina:  Disciplina: |

|  |  |
| --- | --- |
| Punti di forza e risorse individuali: |  |
| Risorse e criticità del gruppo classe: |  |

**4. INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE** | **STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE 9** | **OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI** | **STRUMENTI COMPENSATIVI 10** | **MISURE DISPENSATIVE 11** | **PARAMETRI DI VALUTAZIONE 12** |
| Disciplina**:** |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Disciplina**:** |  |  |  |  |  |
| Disciplina**:** |  |  |  |  |  |
| Disciplina**:** |  |  |  |  |  |
| Disciplina**:** |  |  |  |  |  |

**Docenti del Consiglio di Classe DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Genitori**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**NOTE:**

1. Il docente coordinatore di classe ha le seguenti funzioni:

- curare, in modo particolare, la redazione del PEP, avvalendosi della stretta collaborazione dei docenti, degli assistenti educatori, dei facilitatori, degli specialisti e della famiglia;

- curare la comunicazione e i rapporti tra famiglia, scuola e operatori sanitari e socio- assistenziali che seguono lo studente;

- curare la raccolta della documentazione e l’aggiornamento del fascicolo personale.

1. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di Classe /Team docenti, firmato dal Dirigente Scolastico e dalla famiglia dell’allievo. La delibera del Consiglio di Classe rappresenta l’individuazione formale dei BES, come indicato nella C.M. n.8 del 06/03/13.
2. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico.
3. Sa relazionarsi, interagire,....
4. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....
5. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
6. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.
7. Descrizione sintetica dei livelli raggiunti dall’alunno nelle diverse aree disciplinari.
8. Metodologie /strategie didattiche inclusive:

* apprendimento cooperativo,
* tutoring,
* privilegiare l’apprendimento dall’esperienza e la didattica laboratoriale,
* promuovere l’apprendimento significativo attraverso l’uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle),
* sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti,
* potenziare la consapevolezza fonologica e meta fonologica,
* offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali e la loro comprensione,
* dividere il compito in sotto-obiettivi,
* insegnare l’uso delle nuove tecnologie per i processi lettura, scrittura, calcolo e rielaborazione,
* affidare responsabilità all’interno della classe, possibilmente a rotazione.

1. L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

- libri digitali;  
- tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe;  
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante;  
- computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner - risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...);  
- software didattici free;  
- computer con sintetizzatore vocale;  
- vocabolario multimediale

1. Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

- dalla lettura ad alta voce;  
- dal prendere appunti;  
- dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli altri alunni);  
- dal copiare dalla lavagna;  
- dalla dettatura di testi/o appunti;  
- da un eccesivo carico di compiti a casa;  
- dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;  
- dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni;  
- altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico).

1. Si concordano:

- interrogazioni programmate e non sovrapposte,

- interrogazioni a gruppi o a coppie,

- compensazione con prove orali di compiti scritti,

- uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali,

- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma,

- programmazione di tempi più lunghi per l’esecuzione di prove scritte,

- prove informatizzate,

- gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida,

- nei test in lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana,

- nelle verifiche in lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni.

Modalità di valutazione:

* valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto,
* valutare le conoscenze e non le competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che la correttezza formale,
* tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti,
* premiare i progressi e gli sforzi,
* valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione.

1. I genitori dell’alunno/a collaborano con l’Istituzione scolastica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente piano didattico personalizzato. A tal fine si concordano:

- i compiti a casa (riduzione, distribuzione settimanale del carico di lavoro, modalità di

presentazione ...);

-le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue il bambino nello studio;

-gli strumenti compensativi utilizzati a casa;

-le interrogazioni.

In particolare la famiglia si impegna a:

- controllare tutti i giorni il diario personale e i quaderni del proprio figlio firmare eventuali comunicazioni e documenti inviati dagli insegnanti,

- controllare che nello zaino e nell’astuccio ci sia sempre il materiale occorrente,

- seguire nei compiti a casa il proprio figlio/a in modo costruttivo (favorire l’autonomia operativa, controllare gli elaborati scritti, correggere eventuali errori, far ripetere le lezioni nelle discipline orali...),  
- aiutare il proprio figlio nell’uso di eventuali strumenti compensativi e di CD ROM forniti dagli specialisti e dalla scuola,  
- controllare che i compiti assegnati per il periodo delle vacanze, siano svolti in modo adeguato per favorire nell’alunno/a il recupero di eventuali e residue lacune.